

## TORNATA DEL 18 DICEMBRE 1865

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVV. MARI.

**SOMMARIO.** *Ozioni.* = Risultamento e rinnovazione di scrutinii per la nomina di commissari permanenti — Prima votazione per la nomina della Commissione del bilancio del 1866. = *Congedi.* = Dichiarazione del presidente della Commissione per lo accertamento del numero dei deputati impiegati. = Presentazione di un progetto di legge del deputato La Porta. = Annunzio d'interpellanza del deputato Nisco intorno al servizio della tesoreria. = Instanza del deputato Valerio per la presentazione effettiva di progetti di legge, e risposta del ministro per le finanze. = Discussione d'ordine intorno alla risposta al discorso reale — I deputati Mantegazza e Ricciardi si oppongono alla discussione — Osservazioni del deputato Crispi — L'indirizzo è approvato — Sorteggio della deputazione per presentarlo. = Relazione sul progetto di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio del 1866 — La discussione è fissata per domani. = Convalidamento dell'elezione di Castellammare di Stabia.

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

10,816. Prajone Domenico, di Salerno, a nome anche di altri impiegati civili congedati nel 1820 per motivi politici, e quindi riammessi in impiego, si lagna che nel computo della pensione non siasi calcolati gli anni d'interruzione di servizio, nè siasi avuto riguardo ai pochi giorni che gli mancavano onde aver diritto ai due terzi dello stipendio.

10,817. La Giunta municipale di Chiaravalle, provincia di Ancona, ricorre alla Camera nello scopo di ottenere il condono del debito arretrato per una tassa alla quale il Governo pontificio aveva assoggettati i comuni delle Marche.

10,818. Frolla Fortunato, già vice-proto della soppressa tipografia governativa di Parma, espone le critiche condizioni in cui si trova, domanda gli sia mantenuta la promessa di essere riammesso in impiego.

### OMAGGI — ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno fatto omaggio alla Camera:

Il direttore generale delle ferrovie meridionali — 450 *orarii tascabili* per le linee esercitate da detta società.

Il commendatore Carlo Malmusi — Il secondo volume della *Cronaca modenese di Tommasino de'Bianchi*.

Il deputato Mario Rizzari — Due esemplari della sua opera intitolata: *Delle presenti condizioni della finanza italiana*.

L'avvocato Cesare Cagnardi — 10 esemplari del discorso da lui pronunziato in occasione della festa nazionale.

Stanislao Abate — 10 copie d'un suo opuscolo: *Sui mezzi di distruggere il brigantaggio nelle provincie napoletane*.

La deputazione provinciale d'Ancona — 6 copie degli atti di quel Consiglio provinciale nella Sessione 1865.

Il direttore generale del Debito pubblico — 450 esemplari della sua relazione alla Commissione di sorveglianza sulle gestioni degli anni 1861 a tutto il 1864.

Ippolito De Riso — 5 esemplari d'un suo opuscolo intitolato: *Non macinato*.

RICCIARDI. Domando l'urgenza per la petizione 10,818, presentata da Domenico Prajone, di Salerno, il quale, in nome proprio e di altri impiegati destituiti per cause politiche nel 1821, invoca dal Parlamento provvidenze legislative per estendere agl'impiegati civili i benefizi del decreto di re Carlo Alberto del 1848 relativo ai militari.

(È dichiarata d'urgenza.)

### OZIONI.

CAIROLI. Onorato dei suffragi dei collegi di Pavia, 3° di Napoli e di Corato, dichiaro di optare per il collegio di Pavia.